



Lettere dal
CAMPUS

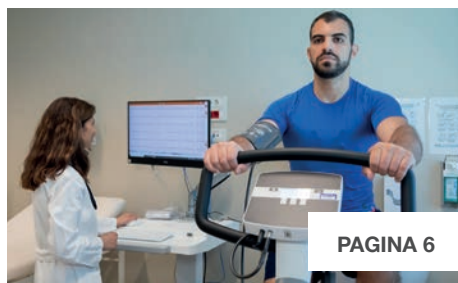
PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



PAGINA 3

L'anoressia si vince insieme

Intervista a Fiorenza Sarzanini, vice direttrice del Corriere della Sera e autrice del libro "Affamati d'amore"



PAGINA 6

Medici dello sport, l'équipe

A disposizione un gruppo specializzato per seguire l'atleta a tuttotondo su possibili patologie e infortuni



PAGINA 9

La musica per esami più sereni

Primo studio clinico italiano per l'utilizzo in emodinamica. Stop ad ansiolitici per ridurre l'ansia legata ad attese e risultati



PAGINA 10

Piantati 3680 alberi a Roma

Grazie all'accordo tra CBM Spa e Arbolia è nato un nuovo bosco all'interno della Riserva Naturale di Decima Malafede

PUNTO DI VISTA



Raffaele Calabrò
Rettore Ucbm

Verso le sfide con unità e fiducia

Il 31 ottobre si conclude il mio mandato di Rettore. Quando ripenso a questi cinque anni, il primo pensiero va agli inizi del Campus, quando assieme a un piccolo gruppo ci incontravamo per dare vita al suggerimento del beato Álvaro del Portillo di aprire a Roma una "clinica con caratteristiche universitarie".

Da allora ne sono passati 30 e il Campus Bio-Medico è cresciuto, diventando un'università apprezzata in tutta Italia. Se penso a quei primi momenti, la realtà di oggi supera – e di molto! – i sogni, le ambizioni e le aspettative di allora. Sì, perché il Campus è stato, è e sarà sempre un "sogno", animato da un grande ideale: contribuire al miglioramento della società attraverso la formazione professionale e umana rivolta agli studenti, un luogo di conoscenza e di relazioni, uno spazio dove sviluppare cultura, ricerca, assistenza sanitaria, pensiero critico, inclusione sociale, principi etici, virtù relazionali e morali.

Sono convinto che non esista lavoro più bello al mondo di quello del docente universitario e ho avuto la possibilità di sperimentarlo durante gli anni come professore, prima, e Rettore dopo: la formazione dei giovani rappresenta l'ideale più grande e nobile verso il quale dirigersi. Lavorare in una università è un dono che mi ha arricchito negli

CONTINUA A PAGINA 3

Lezioni universitarie, si parte!



Per le oltre 500 nuove matricole dei corsi di laurea inizia il primo anno: una guida per orientarsi all'interno dell'ateneo, i consigli utili, le app e le piattaforme per utilizzare i servizi. Le proposte "Campus life" per vivere il tempo libero e le proprie passioni

PAGINA 2

Prelievi a domicilio, al via il servizio di "Con voi"

Prenotazioni e pagamenti sicuri con la piattaforma online dedicata



Si amplia l'offerta del servizio di assistenza domiciliare della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, con la possibilità di eseguire a casa del paziente prelievi ematici, oltre che raccogliere campioni di urine e feci. È possibile prenotare telefonicamente allo 06-22541.7788 o al link assistenzaadomiciliare.policlinico-campusbiomedico.it/ dove, una volta registrati, si può consultare l'elenco

dei prelievi da effettuare. La prenotazione si finalizza attraverso un contatto telefonico. L'operatore accoglie bisogni ed esigenze del paziente, mette a sua disposizione la flessibilità del personale infermieristico e dà le indicazioni necessarie. Il pagamento avviene in sicurezza sulla piattaforma online.

SCOPRI DI PIÙ SU:
convoi.policlinicocampusbiomedico.it/

RICORDATI DI...

1

Organizzare il tuo tempo. Puoi utilizzare una classica agenda, un'app o un calendario: l'importante è essere sempre organizzati. Scegli un posto adatto a te per studiare: è fondamentale per rimanere concentrati.

2

Parlare con docenti, tutor e studenti. Avere un rapporto diretto con i docenti aiuta ad affrontare eventuali difficoltà. Cerca supporto nel tutor per pianificare gli esami. Non essere timido/a: chiedi consiglio agli studenti più grandi.

3

Farti travolgere. Mantieni fisso l'obiettivo sugli esami ma partecipa alla vita universitaria per fare amicizia e coltivare interessi. Vivi da protagonista la realtà Ucbm che offre stimoli e opportunità.

Segui i canali social ufficiali dell'Università



Inizia l'anno, i consigli per orientarsi

Dal tutorato all'Erasmus agli stage: i servizi e le opportunità

di Paola Raschielli

“**C**he la tua vita non sia una vita sterile. Sii utile. Lascia traccia”. Con queste parole di san Josemaría Escrivá, Andrea Rossi, amministratore delegato e direttore generale dell'Università, ha dato il benvenuto alle oltre 500 nuove matricole. “Ucbm sarà il vostro laboratorio di vita per i prossimi anni. Qui la didattica vuole essere una vera e propria immersione esperienziale, in cui il docente porta la propria esperienza per generare curiosità e passione”. Due elementi fondamentali per affrontare con successo gli studi e rendere unica questa nuova esperienza formativa. E per fare della vita universitaria un percorso coinvolgente e fruttuoso la soluzione migliore è entrare al più presto in contatto con il proprio tutor personale. Inserirsi nella vita dell'Ateneo, organizzare al meglio il proprio tempo, sviluppare le capacità di apprendimento, trovare la motivazione giusta e gestire eventuali difficoltà può essere affrontato avvalendosi dei consigli di studenti più grandi o giovani docenti, disponibili a fornire supporto nelle diverse fasi del percorso universitario e a favorire lo sviluppo delle soft skills (consapevolezza di sé, senso critico, comunicazione efficace, capacità decisionale e problem



solving) così tanto richieste dal mondo del lavoro. Non è da sottovalutare, sebbene ci si pensi quasi sempre al termine degli studi, l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro già dai primi anni di università per arrivare pronti all'incontro con i recruiters. Il Career Service favorisce per questo il contatto con il mondo professionale per tirocini curriculari e offre agli studenti consigli utili per proporsi in maniera vincente. Tirocini ed esperienze di studio possono essere svolti anche all'estero grazie ai programmi di

mobilità internazionale a cui gli studenti possono accedere una volta completato il primo anno. Gli anni di università, infine, offrono l'opportunità di aprirsi verso relazioni interpersonali importanti. Vale la pena coltivarle in modo proficuo, sia con i docenti (l'Ateneo ha un rapporto docenti-discenti di 1 a 14), sia con i colleghi con i quali condividere non solo l'impegno di studio ma anche il tempo libero, partecipando al ricco programma di attività culturali, sportive e sociali proposte nell'ambito della Campus life.

CAMPUS life

Per un'esperienza a 360 gradi

Tempo libero e passioni da vivere insieme

È ricco il panorama di attività extra curriculari proposte agli studenti per contribuire alla loro crescita umana, sociale, artistica e culturale: il laboratorio teatrale, il coro polifonico e l'ensemble cameristico per gli appassionati di musica e arti; due manifestazioni all'insegna della musica e dell'intrattenimento: il Campus' Got Talent e il Concerto di Primavera, entrambi dedicati a studenti prematuramente scomparsi; visite mensili a musei, mostre e luoghi di interesse in collaborazione con l'associazione studentesca Weekend Sharing; attività sportive, gare e tornei in 20 discipline, seminari e percorsi di cultura sportiva. Non mancano il cineaperitivo con la proiezione delle più note pellicole cinematografiche, il corso di fotografia, un percorso di avvicinamento al vino e il Caffè letterario, occasione di incontro e dibattito con gli autori di alcuni libri. L'Ateneo propone infine attività di volontariato anche all'estero e iniziative di cooperazione internazionale con workcamp nei Paesi in via di Sviluppo per gli studenti di tutti i corsi di laurea.

Segui la pagina Campus life su
facebook.com/groups/CampusLifeUCBM/
instagram.com/campuslife_ucbm/

APP E PIATTAFORME ONLINE

App MyUCBM

Consente di prenotare esami, visualizzare gli orari delle lezioni, la disponibilità delle aule studio, le news e gli eventi. Di immediata consultazione il menu del ristorante universitario, le convenzioni commerciali, i link utili. Si accede con le credenziali consegnate al momento dell'immatricolazione.



Android



iOS

Esse 3

Raggiungibile anche dal sito Internet dell'Ateneo, è un'area riservata per gestire la carriera accademica, provvedere al pagamento della retta universitaria, consultare piani di studio, avvisi e scadenze.

**E-learning**

Consente di scambiarsi materiale didattico, svolgere lezioni interattive, condividere informazioni tramite i forum. Include funzioni avanzate come quiz, lezioni guidate, wiki e sondaggi per esercitarsi in vista degli esami.



TUTTI I SERVIZI PER GLI STUDENTI
www.unicampus.it/it/info/servizi-agli-studenti

Vincere l'anoressia superando i tabù

“Affamati d'amore” fa luce sui disturbi alimentari più diffusi



di Francesco Unali

Le società scientifiche di Neuropsichiatria e Neuropsicofarmacologia hanno fornito i numeri: tra il 2019 e il 2021 sono raddoppiati i casi di anoressia tra gli adolescenti e si è registrato un +84 per cento di accessi ai servizi di neuropsichiatria, +82 per cento di tentativi di suicidio e +200 per cento nell'ideazione suicidaria, ovvero il pensare al suicidio. Segni di una gioventù molto fragile che rischia, più che in passato, di “generare” adulti in difficoltà. Affrontare il tema dei disturbi alimentari oggi significa interessarsi della società di domani. Anche per questo Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del *Corriere della Sera* (nel tondo), ha raccontato in un incontro in Ucbm la sua vicenda personale e il suo

libro “Affamati d'amore” sulle storie di disturbi alimentari conosciute nei centri di Pontremoli, Varese e Todi insieme alla professoressa Laura Dalla Ragione.

Hai scritto un libro che esce dai luoghi comuni perché parte da te, quando eri una giovane giornalista di successo e una sportiva. Improvvisamente cosa era successo?

Qualcosa in me ha fatto tilt. Era anoressia, ma per un anno non capii di avere un problema, anche se quello che mangiavo non lo trattenevo. Ero ostinata nel non voler mangiare, la mia era diventata una forma di autocontrollo e autodistruzione che non mi faceva sentire il bisogno di chiedere aiuto.

Tanti anni dopo hai deciso di rendere

pubblica la tua esperienza.

Volevo mandare un messaggio di speranza ai malati e alle famiglie, anche di fronte al silenzio delle istituzioni, e parlarne ai media. Oggi i disturbi alimentari sono sempre più diffusi ma non sono riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale: l'anoressia è ancora assimilata alle malattie mentali. Questo meccanismo spaventa le famiglie e rende più difficile per molti trovare l'aiuto necessario.

Nel libro spieghi le parole che non andrebbero mai dette a chi soffre di questo male.

Non si deve mai dire a un anoressico “quanto pesi?” perché tutto quello che riguarda l'intimità aumenta l'ansia di queste persone. Quando non mangiavo queste frasi mi frenavano ancora di più dal toccare cibo. Credo che per aiutare veramente queste persone bisogna andare senza paura dagli specialisti.

Da ragazza hai avuto quel grande modello che è stato tuo papà Mario. Quanto è stato importante avere un modello umano e professionale?

Vorrei dire che entrambi i miei genitori con il loro appoggio mi hanno dato la forza di affrontare il mio problema e di risolverlo: è importante il sostegno della famiglia, degli amici per continuare ad avere una prospettiva e per uscirne fuori. Ed è importante che le scuole informino su questi temi perché l'anoressia non sia più una malattia difficile da combattere.



SEGUE DALLA PRIMA

anni, facendomi maturare e crescere sul piano umano oltre che su quello professionale.

Il tratto distintivo di questo tempo trascorso da Rettore è l'unità di intenti, di indirizzo e di strategia tra tutti gli attori del Campus. Insieme abbiamo raggiunto risultati importanti, frutto di un lavoro corale e sinergico: nuovi corsi di laurea, ampliamento della faculty, crescita della ricerca, dell'impatto sociale e del volontariato, maggior coinvolgimento del tessuto imprenditoriale e partnership con aziende ed enti di ricerca, un costante e crescente impegno sul fronte delle borse di studio e un rinnovato rapporto con il Policlinico, che continua a essere l'espressione sanitaria e assistenziale di unico progetto culturale. Un pensiero speciale desidero rivolgerlo all'area delle humanities e del tutorato alle quali abbiamo dedicato iniziative mirate e che hanno trovato nella figura del caro Sergio Morini un esempio di passione professionale, amore per la verità e dedizione allo studente, che continuerà a guidare tutti noi.

Ma oltre i risultati e i numeri, penso che siano stati anni ricchi di rapporti umani, di preziose amicizie ed esperienze che rimarranno nel tempo e che rappresentano la cifra autentica del Campus Bio-Medico, secondo lo spirito voluto dal beato Álvaro del Portillo. Per questo desidero ringraziare i docenti, il personale tecnico amministrativo e sanitario e tutte le persone che compongono il “sistema Campus” per l'opportunità, il supporto e la vicinanza: di ciascuno conserverò un ricordo speciale.

Guardando al domani, sono numerose le sfide che il Campus sarà chiamato ad affrontare: il PNRR, la proiezione internazionale, l'innovazione didattica, la transizione ecologica, il rafforzamento della ricerca e della terza missione, sapendo sempre mantenere quelle caratteristiche e quei valori che trovano nella centralità della persona la loro sintesi più alta. Una sfida che può essere percorsa e realizzata solo con l'impegno di tutti: l'unità e la fiducia reciproca saranno gli ingredienti necessari per scrivere una nuova straordinaria pagina di storia e che Eugenio Guglielmelli saprà interpretare con la sua grande competenza e capacità di visione.

Non posso concludere senza un ultimo pensiero di gratitudine a mia moglie che mi ha accompagnato e affiancato quotidianamente con la sua costante e silenziosa presenza. Assieme continueremo a fare il tifo per tutto il Campus, nella sicurezza e convinzione che è, e sarà sempre di più, un luogo di formazione, ricerca e cura dove la Scienza è al servizio dell'Uomo.

Finanza responsabile nei processi tecnologici

Sostenibilità e innovazione nel convegno annuale dei manager Efma

Ucbm continua a crescere anche sul sentiero dell'internazionalizzazione e della multidisciplinarietà. Per questo dal 29 giugno al 2 luglio ha riunito oltre 300 tra manager, docenti ed esperti di finanza di tutto il mondo sui temi dell'innovazione in finanza e l'uso sostenibile e responsabile degli strumenti finanziari, ospitando l'annuale incontro di Efma, l'associazione europea dei manager della finanza. Nell'occasione Roberto Guida, ordinario di Finanza imprenditoriale in Ucbm e presidente dell'associazione, ha spiegato il valore dell'appuntamento: “Per raggiungere in misura crescente gli obiettivi di

finanza etica è necessario fare in modo che soggetti pubblici, autorità di controllo, banche e investitori vadano nella stessa direzione – ha spiegato – Parliamo di regole di governance, di un movimento cioè *top-down* che permetta l'adozione di norme che stimolino ad andare verso la sostenibilità. Di fatto le regole

Esg hanno già determinato un adeguamento dei comportamenti delle imprese verso comportamenti più etici. Sono importanti quindi i meccanismi incentivanti per far crescere chi rispetta determinati principi, parametri e diritti. Chi non li adotta risulterà, alla lunga, penalizzato”. Al meeting Efma sono stati presentati

“ *People think that mathematical models are harder or that verbal reasoning is easier and the answer is once again it really depends: some questions are good with verbal reasoning some with mathematical reasoning.*

Toni Whited - University of Michigan e JFE editor in chief

oltre 300 lavori scientifici con la partecipazione di autorevoli economisti come Toni Whited dell'University of Michigan e Douglas Cumming della Florida Atlantic University. “Ucbm ha deciso di ospitare questo evento – prosegue Guida – consapevole che la finanza ha oggi un ruolo fondamentale

anche nella determinazione dei processi tecnologici. La cultura economico-finanziaria diventa un elemento trainante per l'innovazione: un tema che troverà spazio nei nostri insegnamenti. In questo senso abbiamo già in programma un corso di finanza imprenditoriale al terzo anno di ingegneria industriale”.

Atenei e imprese, il futuro è sinergia

Confronto con i protagonisti del biomedicale e farmaceutico



Imprese e università per costruire il futuro, accelerando i processi di innovazione attraverso sinergie sempre più strette. È il messaggio principale emerso dal convegno “Medtech, presente futuro, Università e imprese disegnano il domani” organizzato dall’Università Campus Bio-Medico di Roma con il patrocinio di Unindustria e la partecipazione delle principali aziende del settore biomedicale e farmaceutico. Un appuntamento, quello del 13 luglio, che ha delineato il profilo del medico del futuro in concomitanza con il lancio dei due corsi di laurea “Medtech” e “Biomedical Engineering”, entrambi in lingua inglese, in grado di costruire medici e ingegneri moderni e la figura del “doppio laureato” in medicina e ingegneria.

Il settore Medtech rappresenta il futuro della sanità: stimolato dalla pandemia, è cresciuto anche nel 2020 e ha prospettive di sviluppo in tutto il pianeta. In Italia genera un mercato che vale 16,2 miliardi di euro diviso tra 4.546 aziende che occupano 112.534 dipendenti. Il tasso di crescita del fatturato (2021 sul 2020) ha toccato il +6,4 per cento contro una crescita mondiale del 5,6 per cento. Gli investimenti crescono di anno in anno,

con un +9,6 per cento nel 2021 e ulteriori prospettive di crescita nei prossimi anni. In Europa l’Italia è sesto esportatore in questo settore e 13° a livello mondiale.

Cambia il Sistema Sanitario Nazionale, muta la demografia del Paese e le tecnologie offrono soluzioni sempre più intelligenti: anche i medici del futuro saranno coinvolti e chiamati ad avere competenze sempre più trasversali e conoscenze che li abilitino a lavorare con nuove tecnologie, robot e macchinari all’avanguardia. In un ecosistema sanitario che mette al centro il paziente attraverso la ricerca biomedica, la trasformazione digitale, la telemedicina, il territorio e le nuove tecnologie applicate a diagnostica e prevenzione, gli ospedali e le imprese biomedicali e farmaceutiche cercano nuove figure dotate di conoscenze a cavallo tra medicina tradizionale e ingegneria biomedica per sviluppare nuove cure, creare device e macchinari.

Per questo l’Università Campus Bio-Medico di Roma nel gettare lo sguardo al futuro, interrogandosi sulla capacità dell’università di fare sistema con le imprese per facilitare la ricerca,

lo sviluppo e il trasferimento tecnologico a favore della salute delle persone, ha stilato il “decalogo” delle caratteristiche che avrà il medico del futuro: ibridazione dei saperi, per la salute e il benessere del paziente; mentalità aperta, per contribuire alle soluzioni tecnologiche di domani; trasversalità, per il superamento dei tradizionali confini professionali; flessibilità, capacità di operare in ospedale come nelle aziende medtech; 100 per cento medico, in grado di seguire il paziente sul piano clinico e umano; 100 per cento formazione ingegneristica, per gestire meglio diagnosi e terapie con i macchinari; capacità di gestire le problematiche etiche del paziente derivanti dalla presenza delle moderne tecnologie.

Con il presidente Carlo Tosti, il Rettore Raffaele Calabrò e l’AD Andrea Rossi si sono confrontati Silvio Brusaferrò, presidente ISS; Maria Chiara Carrozza, presidente CNR; Massimiliano Boggetti, Massimo Scaccabarozzi, Past president Farindustria; Maurizio Tarquini; Luigi Ambrosini, DG Abbott; Michele Perrino, presidente e AD Medtronic Italia; Filippo Piazza, investment associate Angelini Hive; Stefano Collatina, Baxter e Patrizia Palazzi, Siemens Healthcare.

“Già richiesti i nuovi profili”

di Beatrice Passarelli

Per laureare i professionisti di domani l’università è chiamata a interpretare la realtà attraverso una dialettica costante con i diversi attori sociali, dalla politica alla scuola, alle imprese. Queste ultime tendono ad anticipare i bisogni e indicare le tendenze. Ne abbiamo parlato con Maurizio Tarquini, direttore di Unindustria di Roma e del Lazio e moderatore della tavola rotonda nel convegno Medtech (nel tondo).

Qual è l’importanza del rapporto tra industria e università?

Nel contesto globalizzato in cui viviamo l’interazione continua tra l’attività dell’impresa e la ricerca scientifica universitaria è un necessario

fattore di innovazione e di crescita.

Specie negli ambiti che hanno un impatto diretto sulla salute delle persone abbiamo assoluto bisogno di fondere le discipline tecniche, scientifiche e umanistiche e lavorare per il miglioramento del benessere collettivo.

Quale opportunità rappresenta per le imprese il futuro medico-ingegnere?

La presenza di profili moderni, altamente specializzati e con competenze trasversali come il medico Medtech è già molto richiesta dalle imprese del settore. Attualmente la domanda di queste figure supera l’offerta. L’Università Campus Bio-Medico di Roma fa da apripista sul territorio. Credo sia importantissimo direzionare da subito i giovani verso un approccio pluridisciplinare, per facilitare lo scambio di informazioni all’interno delle imprese e raggiungere prima le nuove frontiere scientifico-tecnologiche.



30 crediti in più per laureare il super “medico-ingegnere”

SCOPRI DI PIÙ
SUL PERCORSO
MEDTECH



Gli iscritti a Medtech possono conseguire, con soli 30 crediti in più rispetto alla loro laurea, anche la triennale in ingegneria biomedica (in inglese). Grazie alla possibilità offerta dalla doppia laurea legale i due nuovi corsi in lingua inglese “Medtech” e “Biomedical Engineering” di Ucbm lanciano la sfida agli studenti più curiosi, motivati e convinti delle loro potenzialità, strutturando un inedito percorso. Nascerà un moderno medico attento alla ricerca, un clinico dotato delle conoscenze di base capace al contempo di comprendere il funzionamento e utilizzare le apparecchiature tecnologiche più

diffuse negli ospedali. Sarà in grado di immaginare e sviluppare gli strumenti del futuro grazie a una maggiore inclinazione per la soluzione dei problemi acquisita tramite la formazione ingegneristica. Un’unica versatile figura professionale potrà così rispondere alle esigenze degli istituti di ricerca, Policlinici e Irccs come nei centri R&S delle imprese biomedicali e farmaceutiche, dove già oggi ingegneri clinici e medici lavorano insieme per realizzare i device e i farmaci di domani. Una frontiera che si spalanca per la prima volta quest’anno nell’offerta formativa Ucbm e che promette di dare grandi soddisfazioni.

Competitività, nasce Rome Technopole

Ucbm tra i fondatori della fondazione per il rilancio del Lazio



Rilanciare il tessuto produttivo della Regione Lazio nella direzione dell'innovazione per lo sviluppo sostenibile creando un ecosistema territoriale è il primo degli obiettivi della Fondazione Rome Technopole, nata l'8 giugno con la firma dei soci fondatori alla presenza del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Un grande progetto di ricerca e sviluppo, di cui l'Università Campus Bio-Medico di Roma fa parte come socio fondatore, che coinvolge le università pubbliche e private laziali insieme a numerosi soggetti del territorio dalle associazioni degli industriali, imprese e industrie locali e le principali istituzioni come Regione Lazio, Comune di Roma, Unindustria e le Camere di commercio. Tre le aree tematiche sulle quali il lavoro dei partner si concentrerà: transizione energetica, transizione digitale, Salute e Bio-farma.

Tre i macro obiettivi che i partners si sono dati: favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; fare del Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del

settore industriale, verso mercati di interesse strategico.

Al Rome Technopole partecipano in tutto 7 Università, 4 Enti di Ricerca, Regione Lazio e Comune di Roma, e altri Enti pubblici, 20 Gruppi industriali e Imprese, quali: Università La Sapienza; Università di Roma Tor Vergata; Università degli Studi Roma Tre; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Università degli Studi della Tuscia; CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche; Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli; INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; ISS - Istituto Superiore di Sanità; ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Università Campus Bio-Medico di Roma - UCBM; Airbus Italia; Almaviva; BV Tech; Catalent Anagni; Coima REM; ENI; Leonardo; Lventure Group; Maire Tecnimont; MBDA Italia; Takis; Thales Alenia Space Italia; Unicredit; Unidata; Unindustria; Regione Lazio; Roma Capitale; Lazio Innova; Inail Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro; Camera di Commercio Roma; Camera di Commercio Frosinone Latina; Confindustria Dispositivi Medici; Aeroporti di Roma; Acea; Capgemini Itali; GALA; Wsense; Westpole.

Al via il Consulting Committee

Per stimolare il confronto su scienza e società

Partecipare e dare forza al dibattito contemporaneo su temi di etica, antropologia, filosofia della scienza, rapporto uomo-tecnologia, aspetti sociali e culturali. Con questo obiettivo è nato all'interno dell'Università Campus Bio-Medico di Roma il Consulting Committee Filosofia e Scienza composto da personalità di elevato spessore culturale provenienti da diversi Atenei italiani. Il Comitato svolgerà un'attività di consulenza collaborando con i docenti

di insegnamenti umanistici e di discipline tecniche, per promuovere attività che possano coinvolgere studenti e comunità accademica, insieme a un più ampio pubblico anche esterno all'Ateneo. Tra i primi temi sul tavolo del Consulting Committee l'ecologia al tempo dell'intelligenza artificiale che porterà a un ciclo di incontri per una riflessione etico-antropologica sull'integrazione tra uomo, natura e ambienti digitali. Il primo seminario è in programma il 20 ottobre.

SAVE THE DATE

20 OTTOBRE, ORE 14.30

Seminario:

Per un'ecologia integrale degli ambienti digitali

con Adriano Fabris,
professore di
filosofia morale a Pisa
e Bruno Mastroianni,
filosofo e giornalista

AGROALIMENTARE 350 milioni per Agritech

Grazie al PNRR nasce un progetto unico in Italia nella ricerca in agrifood: 350 milioni totali saranno impiegati in "Agritech", Centro nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura, che punta a rendere l'industria agroalimentare italiana più competitiva e sostenibile. L'obiettivo è, infatti, utilizzare le nuove tecnologie al fine di favorire l'adattamento delle produzioni ai cambiamenti climatici, la sicurezza e la tracciabilità delle filiere, nonché la riduzione dell'impatto ambientale senza però trascurare il progresso delle aree meno sviluppate. Il progetto, promosso dall'Università di Napoli "Federico II", coinvolge 5 centri di ricerca, 18 imprese e 28 atenei, tra cui l'Università Campus Bio-Medico di Roma, che offrirà le proprie conoscenze scientifiche e competenze di ricerca per identificare le strategie di miglioramento della resilienza delle produzioni agricole ai cambiamenti climatici.



SCOPRI DI PIÙ

ECOSISTEMI

Con il CNR per la biodiversità

Preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini e terrestri italiani e valorizzarla come elemento imprescindibile per uno sviluppo sostenibile, è questo l'obiettivo del National Biodiversity Future Centre: una rete di 48 partner coordinata dal CNR. Il progetto, uno dei 5 centri nazionali per la ricerca previsti dal PNRR, nasce al fine di utilizzare conoscenze scientifiche e tecnologiche per contrastare la perdita della biodiversità dovuta allo sfruttamento degli ecosistemi e al cambiamento climatico. Tra le eccellenze scelte per questo progetto, anche l'Università Campus Bio-Medico di Roma, il cui contributo sarà fondamentale per lo sviluppo delle tecnologie più appropriate, la formazione di ricercatori e in ultima istanza, il posizionamento dell'Italia come Paese di riferimento per la conservazione della biodiversità.



SCOPRI DI PIÙ

Emergenze, in arrivo i droni salvavita

Progetto innovativo in collaborazione con SIS 118

di Francesca Zinghini

Il tempo è prezioso ed è un fattore determinante per salvare una vita. Cambiano le modalità di soccorso grazie all'arrivo di SEUAM, Sanitary Emergency Urban Air Mobility, il drone in supporto alle Centrali Operative del 118 per velocizzare gli interventi di soccorso e rianimazione in situazioni di criticità. Una iniziativa nata dalla collaborazione tra la Società Italiana Sistema 118 (SIS 118) e partner istituzionali, tra cui l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

“Si tratta di un progetto altamente innovativo – dichiara il prof. Eugenio Felice Agrò, Direttore di Anestesia e Rianimazione della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico – Una volta operativo, gli utilizzi e le applicazioni del drone possono essere molteplici: può trasportare, in urgenza/emergenza, campioni di sangue per le prove pre-trasfusionali o unità di emocomponenti, farmaci salvavita e non, set chirurgici. Ad esempio, se una persona con diabete ha una crisi iperglicemica e sviene in casa, mettiamo al terzo piano di un palazzo, l'equipe del 118 può chiamare la centrale operativa e il drone, in soli 3 minuti, arriverà alla finestra con l'insulina salvavita. Oppure, se in ospedale arriva un paziente che ha bisogno di un intervento urgente ma gli strumenti chirurgici necessari sono già tutti in uso, si potrà attivare il 118 e chiedere a un altro ospedale il set di ferri chirurgici che manca. Grazie al drone, il kit arriverà nel

Un anno di Pronto Soccorso



Il 12 luglio è stato festeggiato il primo anno di attività del Dipartimento Emergenza e Accettazione di via Álvaro del Portillo 200, convertito in Covid Center nel periodo pandemico dopo il suo primo avvio il 1° settembre 2020. Da sinistra il gruppo di lavoro del DEA: Federica Sambuco, Francesco Travaglino, Alfonso Pagnanelli, Tiziana Marano.

giro di pochi minuti”.

Seuam si inserisce, quindi, nell'ambito di una sperimentazione scientifica dall'elevato standard tecnologico che rivoluzionerà i processi di diagnosi e di cura per una sanità efficace, efficiente, appropriata, di qualità e soprattutto in sicurezza. “Uno studio di Health Technology Assessment (Hta) può dimostrare che il progetto non solo ha vantaggi di rapidità e velocità di soccorso sul territorio ma anche di costo-beneficio

perché l'utilizzo del drone permette un risparmio enorme – spiega il prof. Agrò – evita la costituzione e la manutenzione di frigoemoteca intelligente, i frigo a -80° che hanno un costo elevatissimo, il noleggio o l'acquisto di molti mezzi su ruote, la manutenzione dei mezzi e delle apparecchiature, il numero degli operatori alla guida, ma anche la riduzione del rischio di contagi in epoca Covid e non solo, il miglioramento della prognosi delle vittime di incidenti”.

SANTO PATRONO Sì a Moscati

San Giuseppe Moscati è stato proclamato patrono del Sistema Emergenziale Territoriale 118. Si è conclusa così l'iniziativa popolare che ha visto protagonista la petizione lanciata nel 2019 dall'Università Campus Bio-Medico di Roma insieme alla Società Italiana Sistema 118. Medico e professore, Giuseppe Moscati (1880-1927) era il primo ad accorrere in soccorso di malati critici e gravi, facendone un vero esempio per il 118 e una pura incarnazione dei valori a cui il Campus si ispira.

CONSULTI GRATUITI Ania Cares

Un servizio gratuito di pronto soccorso psicologico per le vittime di situazioni traumatiche impreviste e per i loro familiari. È quanto offre il progetto Ania Cares Plus, ideato dalla Fondazione ANIA in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Grazie a un team di psicologi altamente qualificati, si mette a disposizione di chi ne ha bisogno un aiuto per superare le conseguenze psicologiche legate a danni fisici permanenti o alla perdita improvvisa di una persona, ma anche ad altri eventi traumatici come infarto, ischemia, emorragie, etc. Il sostegno psicologico è messo a disposizione senza costi per un massimo di 8 sedute. Si accede contattando il **numero verde 800 893 510**.

FONDAZIONI

Le nomine

Novità nella governance delle fondazioni appartenenti al “sistema Campus”. Per i prossimi tre anni il prof. Paolo Arullani continuerà a presiedere la **Biomedical University Foundation** mentre Federico Eichberg ne sarà il vice presidente. Entra nel Consiglio di Amministrazione anche il presidente di Ucbm e Fondazione Policlinico Carlo Tosti, insieme a Enrico Chieffi e Federica Marchini. A guidare la **Fondazione Alberto Sordi**, ente sostenitore dell'Università, è Paolo Matteucci, manager di esperienza nello sviluppo di numerose realtà e nel change management. Per il prossimo triennio, sarà affiancato da Rossana Alloni, Manuele Casale, Davide Lottieri, Alberto Ricci e dall'avv. Giorgio Assumma, presidente onorario.

UNIVERSITÀ E FONDAZIONE POLICLINICO

Le onorificenze e gli incarichi

Per il contributo scientifico apportato alla ricerca per la lotta alla pandemia da Covid-19, Massimo Ciccozzi, epidemiologo, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Il direttore del Master in Homeland Security, Roberto Setola, è editor in chief dell'International Journal of Critical Infrastructure Protection, rivista specializzata in protezione delle infrastrutture critiche, mentre a Laura Dalla Ragione, docente di Disturbi alimentari, fondatrice e responsabile del Centro Residenza Palazzo Francisci di Todi, è andato il “Premio De Sanctis per la Salute Sociale”. Infine Marco Caricato, Direttore della Uoc di Chirurgia colo-rettile del Policlinico Universitario, sarà per i prossimi tre anni rappresentante italiano nel Consiglio Direttivo della European Society of Coloproctology.



Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 205/98 del 12/05/1998
ISSN 2612-5137

PROPRIETARIA ED EDITRICE
Università Campus Bio-Medico di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Unali

COORDINAMENTO EDITORIALE
Paola Raschielli

REDAZIONE
Elisa Bertoli, Irene De Marzo,
Martina D'Onofrio, Laura La Rocca,
Beatrice Passarelli, Francesca Zinghini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Lucia Fontana

FOTOGRAFIE
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 00128 Roma
Tel. 06.22541.1 - comunicazione@unicampus.it

Stampato nel mese di settembre 2022
Tiber Officine Grafiche
Via della Volta, 179 - Brescia

Medicina dello sport per la salute dell'atleta

Un'équipe di medici specializzati a disposizione di chi pratica attività motoria

La Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico amplia i propri servizi aprendo al pubblico la Medicina dello Sport, una complessa branca della medicina che si occupa di valutare lo stato globale di salute dello sportivo e dell'atleta prima dell'attività motoria, prevenire e curare le patologie correlate allo sport, seguire l'atleta in caso di infortuni. Presso il Policlinico, un team composto da vari medici specializzati in Medicina dello Sport altamente qualificati e con esperienze trasversali e multidisciplinari è pronto a soddisfare le esigenze di tutti i pazienti, qualunque sia il livello e l'attività sportiva praticata.

Silvia Carucci

Con una solida esperienza maturata come medico dello sport per varie società sportive, la dott.ssa Silvia Carucci è tra gli specialisti che si occupano della salute degli atleti. I suoi principali ambiti di attività clinica riguardano esami diagnostici che valutano la funzionalità cardiaca del paziente, fondamentali per indentificare eventuali anomalie e prevenire eventi gravi come la morte cardiaca improvvisa dell'atleta.



Erika Lemme

Dal 2015 segue la Nazionale Femminile di Golf. Ha fatto parte dell'équipe medica che ha seguito la nazionale italiana ai giochi del Mediterraneo del 2022. La dott.ssa Erika Lemme ha grande esperienza nella gestione degli atleti olimpici ma anche di sportivi amatoriali. La specializzazione in cardiologia dello sport le consente di porre particolare attenzione alla salute dell'apparato cardiocircolatorio e quindi alla prevenzione e diagnosi delle patologie cardiache che possono interessare l'atleta.



Valeria D'Errico

La dott.ssa Valeria D'Errico opera nell'ambito della Medicina Sportiva, della Medicina Subacquea e Iperbarica. Medico referente della Nazionale Italiana di Fioretto, focalizza la propria attività clinica sullo studio delle patologie legate allo sport, sulla loro precoce diagnosi e sulla salute dello sportivo.



Francesco Scalfaro

Il dottor Francesco Scalfaro, specializzato in Medicina dello Sport, ha un'esperienza clinica pluriennale nell'inquadramento multidisciplinare dell'atleta, gestendone l'iter diagnostico-terapeutico. Focalizza la propria attività sulla valutazione dello stato di salute di chi vorrebbe praticare o pratica uno sport.



Tutte le prestazioni dell'unità Certificati di idoneità, visite e convenzioni

La Medicina dello Sport si rivolge ad atleti agonisti, appassionati di sport e a tutti coloro che praticano un'attività sportiva in modo responsabile. Presso gli ambulatori del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico un'équipe di medici specializzati esegue visite mediche per il rilascio della certificazione di idoneità ludico-motoria, di attività sportiva agonistica e non agonistica.

Tra le prestazioni eseguite anche visite per la ripresa dell'attività sportiva post-Covid con il rilascio di certificati

"Return To Play" che riabilitano alle pratiche sportive agonistiche. Le visite di idoneità all'attività sportiva sono un'occasione per valutare il proprio stato di salute e prevenire le patologie più frequentemente correlate al movimento svolto a qualsiasi livello ma anche diagnosticare e gestire traumi sportivi. Inoltre, è possibile per le società sportive professionistiche stipulare convenzioni per favorire il benessere dei propri atleti.

PRENOTAZIONI VIA EMAIL:
sport@policlinicocampus.it

L'onda rosa ha invaso Roma Insieme per la prevenzione con Bicinrosa



È tornata il 2 ottobre nel cuore di Roma "Bicinrosa", la ciclopedita organizzata dalla Breast Unit della Fondazione Policlinico Universitario diretta dal prof. Vittorio Altomare per sostenere la ricerca scientifica, promuovere la prevenzione del tumore al seno, i corretti stili di vita e la sana alimentazione.

Centinaia di magliette rosa hanno attraversato i luoghi simbolo della città eterna, dall'altare della Patria al Foro Romano. Al grido "Nessuno perde, tutti vincono!" la sesta edizione di Bicinrosa, quest'anno dedicata alla memoria del prof. Sergio Morini, recentemente scomparso, ha

unito donne e uomini in un percorso protetto di circa 4 chilometri. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus e di Europe Direct Roma Innovazione, con il patrocinio della Regione Lazio, il supporto organizzativo di ASD Ciclismo Lazio, TiburTeam e Lime e il supporto di Dimensione suono soft.

Anche dopo la manifestazione è possibile sostenere la ricerca della Breast Unit con una donazione spontanea all'indirizzo donaora.unicampus.it/tumoreseno

“Così ho inventato CasAmica”

Lucia Vedani e l'accoglienza a pazienti e familiari



di Paola Raschielli

“Ognuno di noi può salvare l'altro, basta che si metta in gioco”. In queste parole sono racchiusi pensiero e azione di Lucia Vedani, fondatrice e presidente di CasAmica Onlus, un'organizzazione di volontariato che, dal 1986, accoglie i malati in difficoltà costretti a curarsi lontano da casa e i loro familiari. Originaria di Bergamo, sposata e madre di quattro figli, Lucia ha fatto dell'aiuto al prossimo la sua ragione di vita, avviando in oltre 30 anni ben 6 case di accoglienza, di cui una proprio a Roma, a pochi passi dal Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. “Un giorno, mentre accompagnavo i miei figli a scuola, mi sono imbattuta in un uomo che aveva trascorso la notte su una panchina a pochi passi da un ospedale di Milano –

racconta ripercorrendo il cammino che l'ha portata a intraprendere l'iniziativa di solidarietà – Mi disse ‘Sono disperato, mi aiuti’ e lì capii che un aiuto generoso ma sporadico non avrebbe risolto il dramma di tanti malati senza mezzi costretti a curarsi lontano dal calore dei propri affetti”. Quell'uomo fu il primo di 100mila persone ospitate negli anni da CasAmica. Un nome che racchiude in sé la sua missione: un luogo dove sentirsi a casa, insieme a persone amiche con cui condividere esperienze, preoccupazioni e gioie. Ed è il carisma di una donna, con un innato istinto ad aiutare gli altri, a dare forma a uno stile di accoglienza improntato ai valori della condivisione e della solidarietà. “Povertà e malattia fanno paura. La gente tende a scappare – continua – A volte basta un sorriso, non servono le parole per entrare in empatia con chi soffre. I volontari

accompagnano gli ospiti e creano insieme a loro un ambiente familiare dove trasmettere serenità e buon umore e dove potersi sentire veramente a casa”. Ma come ci si riesce? “Trasmettendo la gioia interiore. Dalla vita io ho ricevuto tanto e la gratuità, quando la si riceve, è bene che la si dia agli altri. C'è più gioia nel dare che nel ricevere”. Un appello alla benevolenza, tema tanto caro a Joaquín Navarro-Valls che, quando era presidente del Comitato dei garanti della Biomedical University Foundation, la fondazione nata per sostenere le attività di Ucbm, ebbe un ruolo determinante nella decisione di Lucia di aprire la casa di Roma. “Ogni atto di benevolenza – diceva – è un dono per chi dona, non tanto per chi riceve, e il motivo di donare viene dalla compassione, dalla condivisione, dalla compartecipazione alla vita degli altri”.

INFO E PRENOTAZIONI:
tel. 06 506 1872
segreteria@casamica.it
www.casamica.it

FUTURI MEDICI/1

Summer School

Sono stati 100 gli studenti del secondo e terzo anno della Facoltà di Medicina che quest'anno hanno partecipato in Policlinico alla Summer School: una settimana intensiva di attività clinica “sul campo” che permette di sperimentare per la prima volta la “vita da medico”. Attraverso le due sezioni, una dedicata alla medicina interna e l'altra alla chirurgia, dal 2014 agli studenti è offerta l'opportunità di scoprire la propria inclinazione clinica, attraverso un'esperienza progettata per far toccare con mano le diverse specialità mediche.

FUTURI MEDICI/2

Doctors in Italy

Il programma Doctors in Italy permette a studenti stranieri di facoltà sanitarie di scoprire la vita ospedaliera. Tra le realtà che supportano questa iniziativa c'è anche la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico che nel corso dell'estate ha accolto nelle sue strutture, ambulatori e laboratori circa 50 studenti americani, i quali hanno potuto osservare e apprendere procedure mediche e chirurgiche, oltre a seguire da vicino i numerosi progetti di ricerca di cui la Fondazione è promotrice.

“Knowwoman”, prevenzione al centro della salute femminile

Ciclo di incontri organizzati da Ucbm Academy in collaborazione con l'unità di Ginecologia

di Francesca Zinghini

Le donne sono mediamente più attente alla prevenzione rispetto agli uomini. Si sottopongono ai controlli consigliati con maggiore frequenza e prestano spesso più attenzione ai segnali che il corpo manda quando qualcosa non va. Purtroppo, lo scenario determinato dalla pandemia da SARS-CoV-2 ha causato un rallentamento nell'attuazione dei programmi di screening e ciò ha comportato effetti sulle diagnosi precoci di molte patologie, comprese quelle femminili (dati AIOM 2021). Per questo motivo oggi è priorità assoluta tenere alta l'attenzione su tutte le malattie e continuare a investire nella prevenzione, nella ricerca scientifica, nell'assistenza e nella cura di ogni individuo. In linea con questi bisogni, l'Universi-

tà Campus Bio-Medico di Roma offre a tutte le donne la possibilità di acquisire conoscenze nell'ambito della prevenzione femminile. È partito mercoledì 28 settembre 2022 il viaggio formativo per la prevenzione ginecologica dal titolo “Knowwoman, l'importanza di essere donna”, un ciclo di incontri organizzati da UCBM Academy in collaborazione con l'Unità Operativa Complessa di Ginecologia della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico diretta dal prof. Roberto Angioli. “Spieghiamo le donne alle donne. Esploreremo insieme il mondo della ginecologia per fornire conoscenza e coscienza delle patologie che maggiormente interessano l'apparato genitale femminile con l'obiettivo della loro prevenzione e cura. Il ciclo di lezioni è realizzato in coerenza con il Piano europeo di lotta al cancro che mira a investire la

tendenza per quanto riguarda questa malattia e fare un altro passo avanti verso un'Unione europea della salute forte e un'UE più sicura, meglio preparata e più resiliente” spiega il prof. Angioli.

Un percorso di educazione alla cura di sé e del proprio corpo attraverso la vita della donna: ciclo ovarico, menopausa, endometriosi ma anche tanti falsi miti da sfatare sono solo alcune delle tematiche in programma. Il corso è totalmente gratuito e articolato in 9 webinar online dalla durata di 45 minuti ognuno.

PER PARTECIPARE SCRIVI A:
ucbmacademy@unicampus.it

PROGRAMMA
www.policlinicocampusbiomedico.it/news/knowwoman-limportanza-di-essere-donna

Esami più sereni con la musicoterapia

Prima esperienza in Italia per ridurre l'ansia nelle attese



di Irene De Marzo

Gli esami diagnostici possono essere eventi particolarmente stressanti, soprattutto se si tratta di procedure invasive, come la coronarografia. Durante tali interventi, infatti, è comune che i pazienti soffrano d'ansia, legata soprattutto all'attesa e all'esito della procedura.

Per alleviare tale spiacevole sensazione è possibile ricorrere alla somministrazione di farmaci ansiolitici. Tuttavia, presso i Laboratori di Emodinamica della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è in corso uno studio clinico, prima esperienza in Italia, sull'uso della musicoterapia per aumentare il comfort del paziente durante l'esame coronografico. Il progetto, partito nel 2021, è nato dalla collaborazione tra la UOS Emodinamica, diretta dal prof. Gian Paolo Ussia, ed esperte musicoterapiste del Campus Bio-Medico.

Durante la procedura, una musicoterapista (*nella foto*) è in costante contatto, anche vocale, con il paziente tramite auricolari di elevata qualità, attraverso cui fa ascoltare brani che, rispettando determinati canoni musicoterapeutici, esercitano un'azione rilassante. Per raggiungere questo obiettivo, la musicoterapista affianca alla comprensione della reazione fisiologica che la musica opera sul corpo, anche la valutazione degli

effetti emotivi dei diversi brani. Proprio per questo, prima della procedura, viene svolto un breve colloquio conoscitivo tra la musicoterapista e il paziente per indagare i generi preferiti, in modo che la scelta della musica possa essere non solo coerente con i suoi gusti ma anche concordata preventivamente. In tal modo, un momento particolarmente ansiogeno, come quello pre-intervento, può trasformarsi in uno di condivisione, volto a creare un rapporto empatico con la musicoterapista, la quale diventa per il paziente una presenza rassicurante durante lo svolgimento dell'esame diagnostico.

Inserito all'interno di una concezione della medicina che pone al centro il benessere della persona nei suoi diversi aspetti, il progetto sta raccogliendo risultati preliminari promettenti e riscuotendo un forte consenso tra i pazienti. In questa direzione, il prossimo passo potrebbe essere l'applicazione della musicoterapia in procedure di cardiologia interventistica, in particolare negli interventi di angioplastica coronarica. Queste operazioni vengono eseguite con il paziente sveglio e collaborativo e la musicoterapia potrebbe svolgere un effetto benefico in termini di esperienza vissuta e di benessere psicologico del paziente.

PRENESTINO

Specialisti in via Longoni Al via le visite private

di Laura La Rocca

La sede La sede del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, in via Emilio Longoni 47, da anni punto di riferimento con il Polo di Radioterapia oncologica per il trattamento di pazienti affetti da patologie oncologiche, amplia l'offerta di prestazioni a disposizione dei pazienti, grazie ad ambulatori dedicati a diverse specialistiche in regime privato.

Ematologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria e Dermatologia sono solo alcune delle unità operative presenti nella struttura situata nel quartiere Prenestino di Roma. Immunoreumatologia, endocrinologia, chirurgia generale e allergologia completano l'offerta del Poliambulatorio, che in questo modo consente ai pazienti che vivono nel quadrante est della capitale di effettuare visite specialistiche in tempi molto brevi garantendo gli stessi standard clinici, tecnologici, di qualità e sicurezza della sede di Trigatoria.

La prenotazione delle visite in Tariffa Amica e intramoenia nel Poliambulatorio di via Emilio Longoni avviene sia tramite call center che tramite il Programma My-Hospital, scegliendo la sede e la data in cui effettuare la visita desiderata.

PRENOTAZIONI:

tel. 06-87.43.43.43

myhospital.policlinicocampusbio-medico.it/prenota



PROGRAMMA
MY-HOSPITAL

AMBULATORIO PORTA PINCIANA - VIALE DEL GALOPPATOIO (VILLA BORGHESE)

Odontoiatria

Due ambulatori interamente dedicati a prestazioni odontoiatriche. Presso il Poliambulatorio Campus Bio-Medico di Porta Pinciana è possibile effettuare diagnostica per immagini tridimensionale (tac conebeam) per riabilitazioni implantari e screening delle patologie del cavo orale, odontoiatria conservativa, protesi dentale, endodonzia, parodontologia, odontoiatria pediatrica, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, igiene orale ed estetica dentale.

INFO E PRENOTAZIONI:

tel. 06-22541.3604

odontoiatriaportapinciana@policlinicocampus.it



Tariffa agevolata

Per garantire un percorso tempestivo di cura e prevenzione, la Fondazione Policlinico propone visite specialistiche e prestazioni diagnostiche a una tariffa privata agevolata, da effettuare presso il Poliambulatorio Campus Bio-Medico Porta Pinciana, la nuova struttura situata nel cuore di Villa Borghese. La tariffa agevolata è un servizio ideato per garantire un'assistenza sanitaria di qualità e professionalità economicamente accessibile a tutti e fruibile in tempi brevi.

INFO E PRENOTAZIONI:

tel. 06-22541.3600/3602

portapinciana@policlinicocampus.it

Come nasce un bosco a Roma

Grazie a Cbm Spa e Arbolia piantati 3680 nuovi alberi



di Martina D'Onofrio

Non molti sanno che Roma è il più grande comune agricolo d'Europa, complice la diffusa immagine di una capitale affollata e caotica. Eppure parliamo della città più verde del continente con oltre 16.000 ettari di natura protetta, monumenti naturali e riserve. Tra queste la più grande – con i suoi 6000 ettari – è proprio la Riserva Naturale di Decima Malfede, territorio in cui sorge il Campus Bio-Medico. Un Ateneo integrato a un Centro di Ricerca e a un Policlinico Universitario immersi nel verde, che puntano a uno sviluppo sempre più in sinergia con la natura, attraverso la realizzazione di un polo multifunzionale in cui ricerca, formazione e cura possano incontrare la creatività, lo sport e il benessere. L'obiettivo è la coabitazione di sistemi verdi, protetti, agricoli con i servizi per la persona in un'ottica di riqualificazione urbana. Per raggiungerlo, Campus Bio-Medico SpA, soggetto promotore dell'Ateneo, è già al lavoro attraverso iniziative concrete come quella realizzata la scorsa primavera in collaborazione con Arbolia, società benefit nata dalla collaborazione tra Snam e Cassa Depositi e Prestiti per lo sviluppo di progetti dedicati a ridu-

zione e assorbimento di anidride carbonica. È dunque nato il bosco del Campus Bio-Medico, costituito da 3.680 alberi e arbusti: farnetto, cerro, sughera, sorbo domestico, orniello, acero campestre, ontano nero, frassino ossifillo, pioppo bianco, pioppo nero, salice bianco insieme a specie arbustive come il sambuco, il biancospino, la fusaggine, il sanguinello, il pruno selvatico, il ligustro, il melo selvatico e la ginestra comune. Una piantumazione volta a rendere il tessuto urbano più sostenibile e inaugurata con una cerimonia dedicata al personale che si è speso negli ultimi anni nella lotta alla pandemia. "Si tratta di un progetto innovativo inserito in un più ampio programma di iniziative ambientali, didattiche e sociali, il Social Green Masterplan, che rinnova nei prossimi anni il processo di trasformazione virtuosa di questa zona periferica in un luogo più vivibile per il presente e per assicurare salute e benessere alle generazioni future", ha spiegato Domenico Mastrolitto, direttore generale di Campus Bio-Medico SpA, illustrando un modello di sostenibilità e sviluppo, "inteso come spazio di pubblica utilità ed ecologicamente inserito, per un ricongiungimento tra uomo e natura e per migliorare la qualità di vita di cittadini, studenti, dipendenti e pazienti del Policlinico".

Gli studenti per Sergio Morini

Piantato un ulivo. Da ottobre il podcast



di Paola Raschielli

“**I**n ricordo di Sergio Morini, maestro in aula e fuori”. È la dedica apposta nel recinto che circonda l'ulivo piantato nel piazzale tra Prabb e Trapezio, sotto la biblioteca, cuore nevralgico della vita universitaria. Un'iniziativa voluta dagli studenti per mantenere viva la memoria del professore di anatomia

scomparso lo scorso marzo, una figura storica per l'Ateneo ma soprattutto un maestro per tanti studenti e ricercatori. “Amava vivere tra il tumulto delle nostre vite universitarie, condividendo il silenzio dello studio ma anche l'euforia dei festeggiamenti al termine di un esame – commenta Simone Pavone, già presidente del consiglio studentesco – Per questo abbiamo deciso di piantare l'albero in mezzo a noi, perché possa essere ogni giorno un'ispirazione e ricordarci con quale animo si dedicava all'insegnamento e al rapporto con gli studenti”.

Testimonianze e aneddoti di chi ha incontrato il professore nella propria vita di studente, collega, amico o sportivo emergeranno poi, da ottobre, il podcast “A spasso con Sergio Morini” ideato e prodotto dall'Università. Venti puntate per ricordare una persona che ha dedicato la sua vita all'insegnamento e vissuto l'università come luogo di crescita personale e professionale, di valori e virtù.

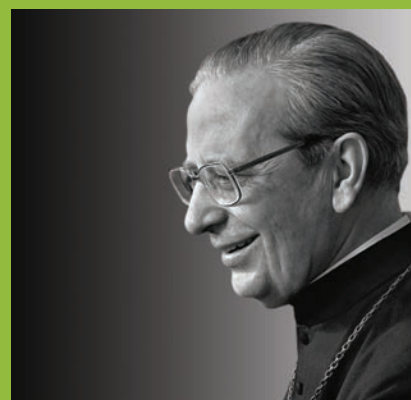
RICORDO

Il nostro saluto a Francesco D'Agostino (1946-2022)

di Francesco Unali

Gurista, filosofo e professore, cristiano e credente nella laicità, e sopra tutto, maestro di bioetica. Francesco D'Agostino è stato un punto di riferimento, sin dagli anni '90, per chi si è occupato di filosofia del diritto. Laureato in Giurisprudenza e honoris causa in Filosofia, è stato professore emerito di Filosofia del diritto a Roma Tor Vergata, dove ha insegnato anche Teoria generale del diritto e biogiuridica. Insegnò in numerosi atenei italiani e tra i tanti incarichi ricoperti fu presidente del Comitato nazionale di bioetica, dal 1995 al 1998 e dal 2001 al 2006. È scomparso lo scorso 3 maggio all'età di 76 anni. Nel ricordo di **Paola Binetti**, medico, docente universitario e tra i fondatori di Ucbm, il professor D'Agostino è stato “il padre della bioetica in Italia. Non si è mai sottratto al dibattito su nessuna questione, per spinosa che fosse, senza mai cedere alla rissa intellettuale. La sua è stata una bioetica sostanzialmente laica retta dai principi di razionalità, mai estranea alla riflessione sulle questioni care, ma difficili, per il mondo cattolico; fu capace di tenere insieme bioetica e filosofia, medicina, biologia e diritto, con la più rigorosa razionalità per affrontare tante questioni eticamente sensibili”. La sua figura è stata centrale anche per l'avvio dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, come ricorda il prof. **Vittoradolfo Tambone**, medico legale ed esperto di bioetica: “Francesco D'Agostino ha accompagnato la nostra università sin dal 1994. Abbiamo iniziato a occuparci di bioetica con uno straordinario gruppo formato dal Cardinal Elio Sgreccia, Monsignor Ignacio Carrasco e da Francesco D'Agostino per il biodiritto”. E **Felice Barela**, già presidente di Ucbm, ricorda come “accettò generosamente di insegnare Bioetica ai primi corsi della Facoltà di medicina. Le sue lezioni erano di grande interesse, molto seguite e apprezzate dagli studenti”. Sono tre, infine, secondo il prof. Tambone, i grandi orientamenti che lasciò alla neonata Ucbm: “Il concetto di verità nel rapporto con la norma giuridica, per avere un approccio realista alla giurisprudenza e alla legge applicata alla medicina; la passione per il mondo universitario, che gli ha fatto concepire la carriera universitaria come un modo di servire; e l'amore per la ricerca che lo spinse a incoraggiare la nostra università a realizzare lavoro di ricerca nel campo della bioetica clinica”.

27 settembre



Una data importante per Ucbm. Nel 2014, a Madrid, veniva beatificato don Álvaro del Portillo, primo successore di san Josemaría Escrivá alla guida dell'Opus Dei. Ingegnere civile, poi sacerdote dal 1944, incoraggiò e seguì da vicino le persone impegnate a realizzare il progetto del Campus Bio-Medico. Alla cerimonia di beatificazione parteciparono più di 200mila fedeli da tutto il mondo.

La poesia di Francesco

*Raccontami di me
chi sono stato,
del mio tempo, delle persone
a me care,
di chi mi ha amato se mai
io avessi amato,
raccontami delle vie intorno,
delle voci amiche,
del sapore dell'infanzia
del volto di mia madre,
del profumo dei fiori,
del calore umano che regge
la vita,
raccontami senza mai
fermarti affinché io possa
ritrovarmi, rivivermi
fra le tempeste del tempo
in cui è naufragata
la mia memoria.*

Il nostro sostenitore Francesco Brischetto ci ha fatto dono di questa poesia scritta di suo pugno per raccontare la “devastante malattia dell'Alzheimer” vissuta assistendo la madre. Sì, convivere con l'Alzheimer o altre patologie dell'invecchiamento non è facile, ma i nostri ricercatori lottano quotidianamente accanto a tutti questi pazienti e ai loro cari e anche tu puoi sostenerli. C'è ancora tempo per destinare il 5x1000 alla ricerca Ucbm sulle patologie dell'invecchiamento, un gesto prezioso che non costa nulla. Grazie alle 17.283 persone che nella dichiarazione dei redditi 2021 hanno scelto di sostenerci, investiremo oltre 919.000 euro nei nostri progetti di ricerca scientifica. Quest'anno ci aiuterai anche tu?

Chi presenta la dichiarazione dei redditi deve inviare il modello redditi per lew persone fisiche (ex Unico) entro il 30 novembre per via telematica attraverso un intermediario; firmare nel riquadro “Finanziamento agli Enti di Ricerca scientifica e dell'Università”, indicando il codice fiscale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.



Sottoscrivi il 5x1000 per il finanziamento agli Enti di Ricerca scientifica e dell'Università

97087620585

Chi non presenta la dichiarazione dei redditi deve firmare nell'apposito riquadro della scheda contenuta nel CU, indicando il codice fiscale dell'Ateneo; consegnare la scheda in busta chiusa entro il 30 novembre a un ufficio postale (servizio gratuito) o a un intermediario (professionista, Caf, ecc.) o attraverso i servizi telematici dell'Agenzia.

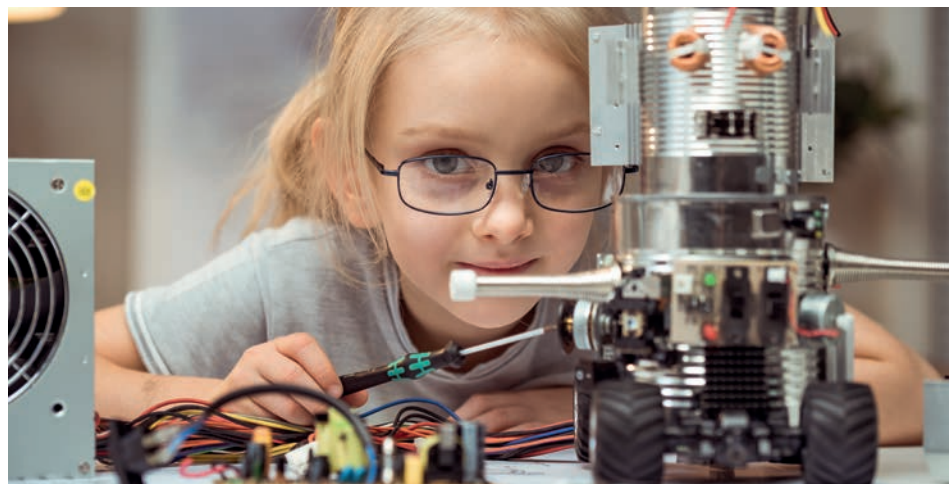
ASSOCIAZIONE AMICI Cena di gala

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna il 10 ottobre a Milano la tradizionale cena di beneficenza organizzata dall'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus per raccontare le nuove sfide e gli ultimi risultati raggiunti dalla ricerca scientifica Ucbm. L'appuntamento è alle ore 18.30 all'Enterprise Hotel. Dopo l'aperitivo, prenderanno la parola Vincenzo Di Lazzaro, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore dell'Unità di Neurologia, ed Eugenio Guglielmelli, Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale e Prorettore per la Ricerca. La serata si concluderà con la cena di gala.

INFO, ISCRIZIONI E DONATIVI:
amicimilano@unicampus.it
348 0188982 o 373 7692169

Lascito solidale, sempre più italiani lo scelgono

Nell'incertezza cresce il desiderio di costruire un mondo migliore



di Elisa Bertoli

Pandemia, conflitti e instabilità politica hanno reso gli italiani molto meno propensi all'idea del “qui e ora” e più inclini a pensare al domani. Ma lo fanno con preoccupazione: per 7

cittadini su 10 il pensiero del futuro genera un senso di incertezza e di impotenza rispetto a quanto potrà accadere e soltanto in 3 su 10 stimola una spinta concreta a impegnarsi per costruire un mondo migliore. È quanto emerso dall'“Indagine sugli orientamenti degli

Italiani verso le donazioni e il testamento solidale” promossa dal Comitato Testamento Solidale e presentata lo scorso 13 settembre, Giornata Internazionale del Lascito Solidale.

Il quadro che l'indagine restituisce è quello della ricerca di un ritorno alle cose semplici ma vere: più di 6 Italiani su 10 desiderano per il futuro personale una vita tranquilla e più autentica; per la collettività aspirano a una crescita del senso civico, del rispetto per la natura e dell'equità sociale. Per trasformare questo desiderio in un gesto di generosità ad alto impatto sociale, sempre più italiani scelgono di disporre un lascito solidale. Farlo a favore di Ucbm è molto semplice. Basta indicare l'Università Campus Bio-Medico di Roma come beneficiaria della donazione testamentaria, del TFR o della polizza vita, e il suo codice fiscale 97087620585.

sostienici.unicampus.it/lascitisolidali

COME SOSTENERE I PROGETTI UCBM

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J0760103200000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M0569603211000007366X95
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donora.unicampus.it
- con bancomat, carta di credito o contanti al totem interattivo all'ingresso del Policlinico
- con addebito diretto sul tuo conto in maniera continuativa. Richiedi modulo di attivazione

È possibile fruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, conservando la documentazione attestante il versamento.

Tel. 06.22541.9129 | Email: sostienici@unicampus.it | Web: sostienici.unicampus.it



POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI

(lun-ven, ore 7:00-19:30 - sab, ore 7:30-13:00)

Allergologia e Immunologia;
 Angiologia;
 Cardiologia e Aritmologia;
 Cefalee;
 Chirurgia bariatrica;
 Chirurgia cardiovascolare;
 Chirurgia colo-rettale;
 Chirurgia del pavimento pelvico e digestiva;
 Chirurgia digestiva-funzionale;
 Chirurgia generale;
 Chirurgia toracica;
 Chirurgia plastica e ricostruttiva;
 Chirurgia dei sarcomi dei tessuti molli;
 Chirurgia vascolare;
 Dermatologia;
 Dietistica e dietoterapia;
 Ematologia;
 Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano);
 Endoscopia digestiva (ed esami strumentali);
 Epatologia;
 Flebologia;
 Foniatria e Logopedia;
 Gastroenterologia (incluse manometrie esofagee);
 Geriatria (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test);
 Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche, prove urodinamiche, ambulatorio menopausa);
 Medicina dello Sport;
 Medicina interna;
 Nefrologia;
 Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler);
 Nutrizione clinica;
 Oftalmologia;
 Oncologia;
 Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari);
 Osteoncologia;
 Otorinolaringoiatria;
 Patologie dell'osso;
 Pediatria;
 Psicologia;
 Radiologia interventistica;
 Reumatologia;
 Rieducazione pelvi;
 Senologia e Ambulatorio open;
 Terapia del dolore;
 Urologia;
 Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari)

ASSISTENZA DOMICILIARE (non SSN)

Lunedì - Venerdì, ore 9:00-15:00

Tel. 06.22541.7788

convoy.policlinicocampusbiomedico.it

CENTRO PRELIEVI SEDE TRIGORIA

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-12:00

CENTRO PRELIEVI SEDE POLIAMBULATORIO PORTA PINCIANA

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-10:30;

Sabato, ore 8:00-10:30

CENTRO DI RADIOTERAPIA

Lunedì-Venerdì, ore 11:00-18:00

Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-17:30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7:00-19:30

Sabato, ore 7:30-13:00

CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'

Martedì e giovedì, ore 10:00-12:00

Mercoledì e venerdì, ore 14:00-16:00

Tel. 06-22541.9320

CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE

medicinucleare@policlinicocampus.it

Lunedì-Venerdì, ore 9:00-16:00

Tel. 06.22541.3232 per prenotazioni SSN

Tel. 06.22541.3233 per prenotazioni private

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-16:00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8:30-17:00

POLIAMBULATORIO PORTA PINCIANA

Viale del Galoppatoio, 33 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-20:00

Sabato, ore 8:00-14:00.

Email: portapinciana@policlinicocampus.it

Tel. 06-225413600/06-225413602

odontoiatrapinciana@policlinicocampus.it

06-22541.3604

CENTRO SALUTE ANZIANO

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-17:30

AMBULATORI SPECIALISTICI

ore 9:00-17:30

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

POLO ODONTOIATRICO (non SSN)

Prenotazioni: ore 9:00-12:30 / 14:00-16:30

Apertura: lunedì-venerdì, ore 8:00-19:30

Tel. 06.22541.639-640

Email: odontoiatra@policlinicocampus.it

POLO DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-19:30

Prenotazioni SSN: ore 8:15-18:00

Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

Prenotazioni prestazioni private e assicurati:

ore 10:30-13:30 - Tel. 06.22541.418

Altre specialistiche ambulatoriali non SSN

**PERCORSI DI PREVENZIONE****UFFICIO CHECK-UP**Lunedì-venerdì, ore 10:00-13:00 - Tel. 06.22541.1485 -
checkup@policlinicocampus.it**ALLERGIE**

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato.

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti.

ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree.

CHECK-UP BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita.

CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto.

CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro.

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro.

DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici.

FUNZIONALITÀ RENALE

Consigliato alle persone con sospetta o già accertata diagnosi di insufficienza renale. Prima valutazione ed esami di controllo.

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota.

GINECOLOGICO

Utile a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico. Disponibile anche check-up avanzato.

IPERTENSIONE ARTERIOSA

Indicato per coloro che hanno già una diagnosi e necessitano di controlli per lo studio e la prevenzione di patologie collaterali.

MICROBIOTA

Indicato per i soggetti con sindrome dell'intestino irritabile e stipsi cronica. Si esegue su indicazione del gastroenterologo.

OSTEOPOROSI

Per donne in post-menopausa, soggetti sottoposti a cure cortisoniche o con insufficienza renale cronica o iperparatiroidismo.

OVAIO POLICISTICO

Valuta i sintomi e le alterazioni correlate alla patologia, quali irregolarità mestruali, infertilità, acne, ipertricosi e alopecia.

TIROIDEO

Per familiarità per patologie tiroidee, stanchezza cronica o improvvise perdite di capelli o variazioni di peso.

VERTIGINI

Ideato per gli over 60, è rivolto a chiunque soffra di vertigini, acufeni, instabilità o episodi di caduta inspiegabili.

VOCE

Per chi desidera acquisire padronanza dei meccanismi di produzione ed emissione del suono per evitare stress e sforzi all'apparato fonatorio.

AZIENDE

Percorsi di controllo della salute modulati secondo gli specifici protocolli di prevenzione previsti per il personale.

PRENOTAZIONI**SSN E TARIFFA AMICA**
policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/prenotazioni-e-disdette

Tel. 06.87.43.43.43

Lun-Ven, ore 8:30-16:00

(In sede desk Policlinico,

ore 8:00-14:00

desk Centro Salute Anziano,

ore 9:00-16:00)

PRIVATO / ASSICURATI
policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/prenotazioni-e-disdette

Tel. 06.22541.1240

Lun-Ven, ore 8:30-16:00

ZERO CODA
www.policlinicocampusbiomedico.it/news/zero-coda-al-centro-prelievi
CONTATTI**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963

Lun-Ven, ore 9:30-12:30

urp@policlinicocampus.it
urp@postasicura.policlinicocampus.it
RITIRO REFERTI E CARTELLE CLINICHE

Lun-Mar-Mer, ore 8:30-17:00

Gio-Ven, ore 8:30-13:00

Sab, ore 9:00-12:30

Accesso consentito solo con prenotazione online su policlinicocampusbiomedico.zerocoda.it

Tel. 06.22541.1666 Lun-Ven,

ore 9:00-13:00

www.policlinicocampusbiomedico.it
**PROGRAMMA MY-HOSPITAL**

Il portale per la tua salute

Prenota e paga online le tue prestazioni

Self-accettazione

Scarica i referti da casa

Accedi al wifi gratuito in Policlinico

Ricevi la newsletter su cure e servizi



Iscriviti gratuitamente su
myhospital.policlinicocampusbiomedico.it
 Email: my-hospital@policlinicocampus.it